



trattazione facendo delle rsu - rappresentanze sindacali unitarie, ndr - e della generalizzazione di queste, non soltanto dei porta bandiera ma un soggetto contrattuale vero per rilanciare e rivitalizzare il ruolo che queste svolgono». Ma nulla di tutto questo può essere realizzato dalla sola Cgil. Alla base di ogni incomprensione c'è «la risoluzione del problema della rappresentanza e quello spinoso della democrazia». Con il voto di ieri, il sindacato di Susanna Camusso sembra voler invitare gli altri sindacati confederali e Confindustria a superare le divisioni del passato e giungere a un modello condiviso. Non un passo indietro ma una precisa «scelta politica», finalizzata «al raggiungimento di un obiettivo che allo stato attuale è la crescita del Paese, nella consapevolezza - aggiunge Solari - che

BOND CIRIO

Tre investitori che nel 2002 effettuarono ordini di acquisto di bond Cirio, per un totale di 333mila euro dovranno essere rimborsati dalla banca. Lo ha deciso il tribunale di Firenze.

c'è un rapporto diretto tra la crescita e il miglioramento delle condizioni di vita per le fasce che rappresentiamo».

CONTRARI

Tra chi alza la mano per esprimere le sue riserve c'è l'ex segretario generale delle Fiom, Gianni Rinaldini, che all'ultimo congresso è stato il primo esponente della mozione minoritaria «la Cgil che vogliamo». Rinaldini chiede un time-out, che si fermi il dibattito. Non è possibile - sostiene - arrivare a una stretta così rapida su cambiamenti di questa portata, bisogna prima discuterne coi lavoratori. L'obiezione è bocciata. Il motivo, secondo gli esponenti di maggioranza Vincenzo Scudiere e Solari, è che il dibattito costituisce l'approdo di un percorso cominciato mesi fa all'attivo dei quadri di Todì, quando ancora il segretario generale era Guglielmo Epifani. Si va avanti, dunque. Anche sulla scelta - passata a voti - di continuare la mobilitazione lanciata per un fisco più equo, per il lavoro e per chiedere una politica economica al governo. Il segretario generale Susanna Camusso chiude la giornata con una sintesi breve e non rilascia commenti: «Parlano i documenti», concludono in Corso Italia. ❖

Commissione sui biglietti comprati online: multate 4 compagnie aeree

L'Antitrust ha multato per 285 mila euro 4 compagnie aeree per la pratica definita «scorretta» di tacere nella pubblicità dei prezzi, il supplemento per i biglietti comprati sul web e pagati con carta di credito.

R. EC

ROMA
economia@unita.it

Chi compra online i biglietti aerei lo sa da tempo: non c'è da pagare (spesso) solo per il bagaglio da imbarcare, o per il check in e altre varie ed eventuali. Anche se si viaggia leggeri, se si semplifica al massimo alla fine arriva un sovrapprezzo inatteso. Si tratta di quei 4, 5 o anche 6 euro da sborsare per ogni tratta se si paga con carta di credito. Di questo spesso non si fa menzione negli annunci pubblicitari delle diverse compagnie con il risultato che alla fine i

L'Antitrust

È scorretto tacere che pagando con carta di credito il prezzo sale

prezzi che promettono non sono più così stracciati.

«Una scorrettezza» ha decretato l'Antitrust che ha multato quattro compagnie aeree, tra cui Alitalia, per complessivi 285 mila euro, e che ha messo sotto osservazione il comportamento di altre tre compagnie europee.

GLI ADEBITI

L'Antitrust ha sanzionato le compagnie aeree Alitalia (80 mila euro + altri 25 mila per aver pubblicato sul web solo in inglese le condizioni tariffarie o le condizioni generali di trasporto), Blu Express (75 mila) Air Italy (55 mila) e Germanwings (35 mila + 15 mila per le condizioni tariffarie o le condizioni generali di trasporto redatte solo in inglese), contestando la scarsa chiarezza sull'effettivo prezzo dei biglietti promosso negli annunci pubblicitari e sul sistema di prenotazione online. «È scorretto non includere nel prezzo dei biglietti aerei la commissione per il pagamento con carta di credito, applicando tale costo aggiuntivo - spesso di importo rilevante - al termine del processo di prenotazione», spiega l'Authority. In particolare l'Autorità ha ritenuto scorretta la se-

parata applicazione, nonché la mancanza o incompleta informazione in merito al «supplemento carta di credito» rispetto al prezzo del volo, in caso di acquisto sul web. Questo onere aggiuntivo veniva addebitato nella fase conclusiva del processo di prenotazione su internet, cioè al momento della selezione della carta di credito, «facendo così lievitare in misura consistente il prezzo inizialmente pubblicizzato o scelto dai consumatori fra le offerte tariffarie dei vettori».

I CONSUMATORI

Soddisfatti i consumatori, dalle cui segnalazioni erano partite le istruttorie dell'Autorità. Il Codacons, che calcola che le commissioni arrivano a costare all'utente anche 8 euro a biglietto, chiede ora di eliminare qualsiasi commissione nelle operazioni di acquisto online con carta di credito dei biglietti aerei. Federconsumatori e Adusbef assicurano che vigileranno affinché i comportamenti delle compagnie siano corretti immediatamente, e si dicono pronte, in caso contrario, a denunciarle per pubblicità ingannevole. Contro il provvedimento dell'Antitrust, invece, la compagnia Blue Panorama Airlines ha deciso di ricorrere al Tar del Lazio e respinge tutti gli addebiti. ❖

Affari

EURO/DOLLARO:1,4290

**FTSE MIB
22.031
+0,21%**

**ALL SHARE
22.741
+0,17%**

Mediobanca raddoppia l'utile trimestrale

Mediobanca ha raddoppiato l'utile trimestrale a 156 milioni di euro. La crescita del risultato nei nove mesi è del 18% a 419 milioni. I ricavi nel trimestre si portano a 532,2 milioni (454,6 milioni lo scorso anno), mentre nei nove mesi sono stabili a 1.566 milioni (erano a 1.599,9 milioni). I dati sono stati approvati dal cda.

Divorzio in casa Armani: lascia il vicepresidente

La Giorgio Armani spa afferma che «è stato raggiunto un accordo con il sig. John Hooks per la risoluzione consensuale del rapporto di lavoro. Negli ultimi 18 mesi Hooks ha ricoperto l'incarico di vicepresidente, con un focus sulle attività strategiche».




Unione Europea

Regione Puglia

Viale Caduti di Tutte le Guerre n. 15 - 70126 Bari
Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione Servizio AA.GG.

AVVISO DI BANDO DI GARA

MEDIANTE PROCEDURA APERTA per la fornitura di biciclette pieghevoli per la mobilità sicura e sostenibile crea-attiva-mente - P.O. FESR 2007 - 2013.

CIG: 220804478B

1. Stazione Appaltante: Regione Puglia, Servizio Affari Generali, Viale Caduti di tutte le Guerre n. 15, 70126 BARI. Punti di contatto: dr.ssa Raffaella Ruccia, r.ruccia@regione.puglia.it +39 080.5404075 fax 080.5403473; dr.ssa Stefania De Pascalis s.depascalis@regione.puglia.it +39 080 540 3061. **2. Procedura di Gara:** procedura aperta art. 55 comma 5, del D.Lgs.163/06 indetta con A.D. n. 265/10 del Servizio Affari Generali, rettificato con successivo A.D. n.117/2011; **3. Luogo Esecuzione:** vedi capitolato generale di gara; **4. Criteri di Aggiudicazione:** artt.81 e 83 del D.Lgs.163/06 (offerta economicamente più vantaggiosa). **5. Importo posto a base di gara:** € 291.666,67 +IVA. **6. DOCUMENTI DISPONIBILI** sul sito istituzionale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it e sul sito www.empulia.it alle rispettive sezioni "Bandi di gara". **7. Termine Ultimo** per la richiesta di chiarimenti: ore 12 del 27/05/2011. I chiarimenti saranno pubblicati sul sito istituzionale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it e su www.empulia.it alle rispettive sezioni "Bandi di gara" entro le ore 12 del 03/06/2011. **8. Termine Ultimo per la Ricezione delle Offerte:** ore 12 del 13/06/2011. **9. Data Apertura Offerte:** ore 9.30 del 16/06/2011 presso la sede della Stazione Appaltante. **10. Responsabile dell'esecuzione del contratto:** Gianluigi Rotunno P.O. Infrastrutture per Mobilità Servizio Trasporti, Tel.080.540 5608, g.rotunno@regione.puglia.it. **Data di invio alla GUE:** 29/04/2011.

Il Dirigente Servizio Affari Generali
Dr. Nicola Lopane


